



ARCHEOLOGIA a PORTE APERTE

INCONTRI CON L'ARTE - 2018/2019

9° PERCORSO

“CASA DOLCE CASA...”

Il viaggio, il mito dell'eterno ritorno



*È in ballo anche la casa tua,
se brucia la casa del vicino.*

(Orazio)

Da sempre ogni uomo considera la casa come il proprio rifugio, grande o piccola che sia. E in una città come Roma, in antico, di case ve ne erano tante e di diverso tipo. *Domus, insulae*, ville rustiche e ville suburbane. Ognuna con caratteristiche diverse, utilizzata da classi diverse della società romana. Attraverso questo percorso, avremo modo di scoprire come erano fatte, come erano decorate e da chi, come funzionava il riscaldamento o l'illuminazione, chi ci viveva ...e tante curiosità che il mondo antico ci ha lasciato.

8 INCONTRI

A CURA DELLA ARCHEOLOGA DOTT.SSA LUANA RAGOZZINO

SETTEMBRE 2018 - APRILE 2019

PRENOTAZIONI IMMEDIATE

Angelo Neri → presidente@arca-cultura.it - Cell. 335.1361627 - 328.2134744

Segreteria → segreteria@arca-cultura.it - Cell. 388.2556097



PROGRAMMA E CALENDARIO DEGLI INCONTRI

PRIMO INCONTRO – DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018 – ORE 10.30

LA VILLA DEI QUINTILI



Questi grandiosi ruderi sono estesi in un'area così vasta che dalla fine del Settecento il luogo fu chiamato "Roma Vecchia", perché si credeva appartenessero ad una città: si tratta invece dei resti della proprietà di due ricchi fratelli della famiglia dei Quintiliani, entrambi consoli nel 151 d.C. L'imperatore Commodo, volendosi impadronire delle ricchezze dei due fratelli, e della villa, nel 182 li fece processare per un'ipotetica congiura e condannare a morte. Confiscati i beni dei Quintili, compresa questa villa, l'imperatore la fece restaurare trasformandola in una vera reggia di campagna. Proprietà dello Stato

solo dal 1986, la Villa dei Quintili era la più grande e fastosa residenza del suburbio romano. Quattro importanti campagne di scavo, nel corso degli ultimi 15 anni, hanno riportato alla luce ambienti con resti di marmi, affreschi e decorazioni.

SECONDO INCONTRO – DOMENICA 21 OTTOBRE 2018 – ORE 10.30

LA VILLA DI LIVIA A PRIMA PORTA

La coppia forse più celebre di tutte è quella di Ottaviano Augusto e sua moglie Livia Drusilla. Dal 1982 la Soprintendenza Archeologica di Roma conduce indagini nella Villa di Livia, denominata dalle fonti antiche *ad gallinas albas*, in ricordo di uno straordinario evento occorso a Livia, sposa di Ottaviano Augusto, mentre si recava nei suoi possedimenti. Nell'area, acquisita dallo stato italiano, sono state condotte diverse campagne di scavo che hanno consentito di scoprire buona parte delle strutture antiche, in particolare della zona privata con atrio e piccolo giardino interno, di quella di rappresentanza con grandi ambienti affrescati e pavimentati a mosaico e in *opus sectile* che si affacciano sul peristilio.



Una grande terrazza porticata ad U con giardino, probabilmente il *lauretum* ricordato dalle fonti, ornava il lato orientale della residenza imperiale. Nell'Antiquarium, posto presso l'ingresso attuale dell'area archeologica, sono esposti i reperti più significativi rinvenuti nel sito.

TERZO INCONTRO – DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018 – ORE 10.30

LA VILLA DI MASSENZIO



La Villa è il risultato della trasformazione di un'antica villa rustica d'età tardo-repubblicana (I secolo a.C.), alla quale seguirono adattamenti in età giulio-claudia (I secolo d.C.) fino alla radicale trasformazione, databile alla metà del II secolo d.C., ad opera di Erode Attico che la inglobò nella sua enorme villa conosciuta come "Pago Triopio". L'ultima fase fu quella di Massenzio, quando, negli anni intorno al 310 d.C., trasformò la villa in residenza imperiale, con la realizzazione di ambienti prestigiosi come la basilica, l'apertura di un nuovo ingresso monumentale e l'aggiunta di un circo e di un mausoleo.

QUARTO INCONTRO — DOMENICA 16 DICEMBRE 2018 — ORE 10.30

LE CASE ROMANE DEI SS. GIOVANNI E PAOLO

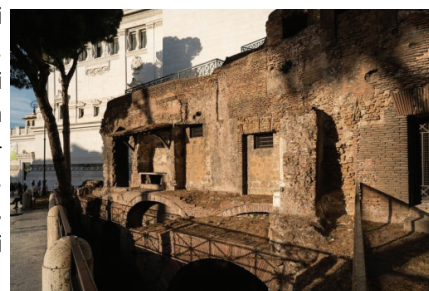


Le **domus romane del Celio** sottostanti la basilica dei Santi Giovanni e Paolo, alle pendici del Celio, sul **Clivo di Scauro** tra il Colosseo e il Circo Massimo, sono state aperte al pubblico nel 2002. Insieme agli Scavi di San Clemente rappresentano uno dei luoghi più affascinanti della Roma sotterranea per la straordinarietà dello stato di conservazione degli ambienti affrescati e per l'altissimo valore artistico e di interesse religioso del sito. Le domus, note anche come la casa dei martiri **Giovanni e Paolo**, racchiudono oltre quattro secoli di storia e testimoniano il passaggio e la convivenza tra paganesimo e cristianesimo. I vasti ambienti affrescati, in origine botteghe e magazzini di un edificio popolare a più piani (insula), furono infatti trasformati nel corso del III sec. d.C. in un'elegante domus. Al loro interno è possibile ammirare alcuni tra gli affreschi più belli di età tardo-antica.

QUINTO INCONTRO — DOMENICA 27 GENNAIO 2019 — ORE 10.30

L'INSULA DELL'ARA COELI

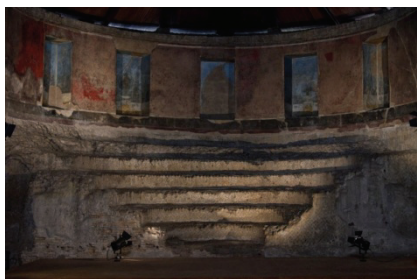
Tra il Vittoriano e la scalinata dell'Ara Coeli, sono visibili i resti di un'insula, ossia di una casa d'affitto romana, la forma di abitazione più comune nella Roma imperiale. L'edificio venne risparmiato dai lavori di demolizione che interessarono negli anni '30 tutte le pendici del colle capitolino, durante i quali fu rimossa la settecentesca chiesa di S. Rita (poi ricostruita tra il Teatro di Marcello e piazza Campitelli) che aveva inglobato l'abitazione romana. L'edificio era costituito da almeno cinque piani, ancora oggi conservati. Al piano terreno sono visibili le tabernae; il piano superiore, il mezzanino, era destinato ad abitazione del gestore della taberna. Al di sopra si conservano altri piani, collegati da una scala interna di epoca medioevale.



L'edificio, costruito in opera laterizia nel II secolo d.C., si addossa ad un muro in opera reticolata probabilmente appartenente ad un'opera di sistemazione del colle capitolino nel I secolo d.C.

SESTO INCONTRO — DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019 — ORE 10.30

L'AUDITORIUM DI MECENATE



L'edificio situato in largo Leopardi è conosciuto come Auditorium di Mecenate, corrispondente al ninfeo degli *Horti Maecenatis*, la grande villa che Mecenate si fece costruire sull'Esquilino intorno al 30 a.C., ovvero quando la zona, fino ad allora luogo di sepolture, venne "bonificata" con la costruzione di splendide ville residenziali. L'Auditorium, scoperto nel 1874, è tutto quanto rimane della splendida villa e si compone di un'aula rettangolare, absidata su uno dei lati minori, con una dimensione di 10,60 metri di larghezza per 24,40 metri di lunghezza e coperta con volta a botte. Le pareti conservano ancora alcuni bellissimi affreschi che possono essere datati alla seconda fase di ristrutturazione della villa: si tratta di una tipica decorazione di terzo stile con

paesaggi, giardini e un basso fregio monocromo con scene figurate. Le pitture furono probabilmente eseguite sotto Tiberio alla fine del I secolo a.C. quando questi, non ancora imperatore, andò ad abitare nella villa che Mecenate aveva lasciato in eredità imperiale.

SETTIMO INCONTRO — VENERDÌ 22 MARZO 2019 — ORE 18.30

“IL RITORNO A CASA: IL MITO DELL'ETERNO RITORNO”

Una conferenza e una visita speciali dedicate ad Ulisse, una delle figure mitiche che più simboleggiano l'idea del viaggio e del desiderio sempre presente nell'uomo di riuscire a tornare nella propria casa.

CONFERENZA “LA NOSTALGIA DI ULISSE”

Ulisse, eroe perennemente diviso tra desiderio di superare il limite della conoscenza e quello di rivedere i propri cari, la propria isola, i propri beni. Il tema del *nostos*, il ritorno, sarà affrontato dal punto di vista letterario e artistico.



OTTAVO INCONTRO — DOMENICA 14 APRILE 2019 — ORE 10.30

IL MUSEO DI VILLA GIULIA



Percorso guidato all'interno del Museo, *dedicato al viaggio di Ritorno di Ulisse ad Itaca*. Attraverso una scelta di vasi etruschi, esposti all'interno del museo, avremo modo di ammirare come gli antichi tendevano a rappresentare il mito di Ulisse, eroe affascinante e spesso tra i protagonisti della raffinatezza artistica dei maestri vasai.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

ARCHEOLOGA DOTT.SSA LUANA RAGOZZINO

Modalità Organizzative

In considerazione della particolarità del Percorso, che si articola in OTTO visite guidate presso musei e luoghi d'arte, si è pensato di pagare il biglietto, ove previsto, subito prima dell'ingresso in modo che non debba "pesare" il costo dei biglietti al momento dell'iscrizione al Percorso. Pertanto, vi sarà comunicato, prima di ogni incontro, l'eventuale costo del biglietto.

Inoltre, si fa presente che, in base al numero degli iscritti, date e orari saranno comunicati al momento dell'invio del calendario definitivo. Saranno formati gruppi da 25/30 partecipanti. I gruppi saranno distribuiti in ordine di prenotazione e relativo pagamento, tenendo presente che, se la visita non potrà essere effettuata nello stesso giorno indicato nel programma di cui sopra, sarà proposto/concordato un altro pacchetto con i medesimi incontri e differenti date di calendario.

Trattandosi di visite guidate in luoghi d'arte, alcune con "Apertura Straordinaria", si fa presente che le date riportate potrebbero subire delle variazioni durante il nostro Percorso.

COSTO "INCONTRI CON L'ARTE 2018-2019 - 9° PERCORSO" **"CASA DOLCE CASA..."**

QUOTA SOCIO ARCA (A PERSONA) EURO 40,00

QUOTA ESTERNI/AGGREGATI (A PERSONA) EURO 45,00

LA QUOTA COMPRENDE :

- OTTO VISITE GUIDATE a cura della Archeologa Dott.ssa Luana Ragozzino

LA QUOTA NON COMPRENDE :

- "Prenotazioni / prevendite" (ove previste)
- Biglietti d'ingresso ai Luoghi d'Arte/Musei, ove previsti, del Percorso.

PRENOTAZIONI IMMEDIATE

Le prenotazioni e il contestuale pagamento

con Bonifico Bancario a favore di

Associazione Rinascita Cultura e Arte - IBAN IT50V0307502200CC8500694765

potranno essere effettuati presso:

Angelo Neri → presidente@arca-cultura.it - Cell. 335.1361627 - 328.2134744

Segreteria → segreteria@arca-cultura.it - Cell. 388.2556097

Questa iniziativa è presente anche sul sito www.arca-cultura.it